

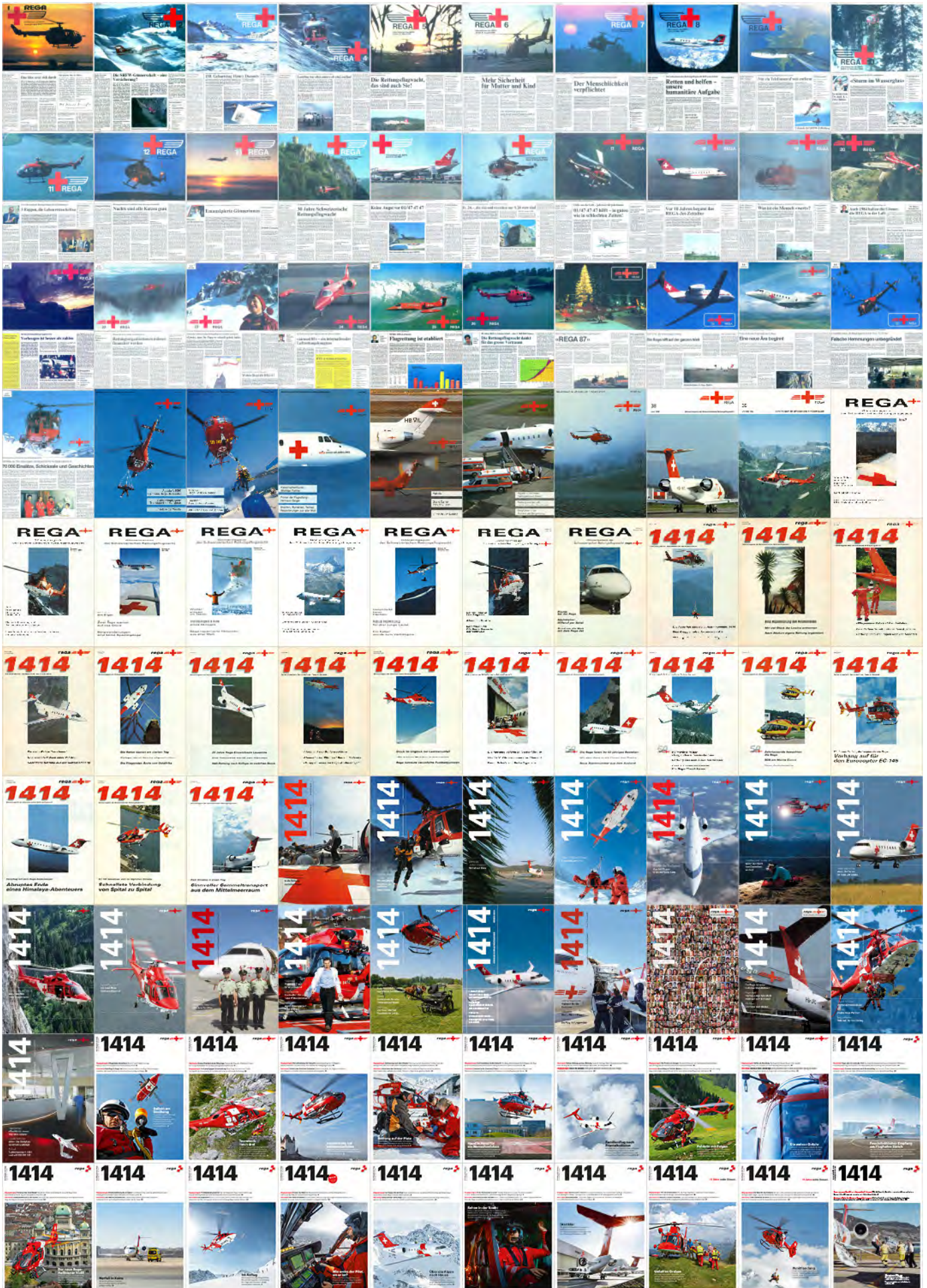
**Incontri** **A testa in giù su una ripida parete rocciosa** Come l'equipaggio della base di Losanna riesce a salvare da una situazione complessa un uomo caduto mentre sta percorrendo una via ferrata. **8**

**Orizzonti** **Il ruolo della Rega nel sistema sanitario** Michael Jordi, segretario generale della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità CDS, parla della collaborazione con la Rega. **22**



## Il primo volo

Essendo nato prematuro in Alto Adige, Emilio dev'essere trasportato in Svizzera in un' incubatrice mobile. **24**



Cento volte 1414: tutte le copertine della rivista «1414» pubblicate finora dal 1977.

# «Grazie di cuore per il vostro sostegno»

## **Cara lettrice, caro lettore**



Avete in mano il centesimo numero del Magazine «1414» della Rega! Come nuovo caporedattore, sono orgoglioso di essere proprio io a presentarvelo. Con questa pubblicazione, negli ultimi decenni la Rega è infatti riuscita a costruire e mantenere con voi, care sostenitrici e cari sostenitori, un rapporto che in molti casi dura da anni.

La rivista ci ha dato più volte l'opportunità di avvicinarvi alla Rega e al suo lavoro, «affinché sappiate cosa facciamo», come scrisse giustamente la caporedattrice che mi ha preceduto in un suo editoriale. In fin dei conti, senza il vostro costante sostegno alla nostra organizzazione non sarebbe possibile aiutare ogni anno oltre 14 000 persone in emergenza. A nome di tutte le nostre collaboratrici e di tutti i nostri collaboratori, vi ringrazio quindi di cuore!

Nel centesimo numero della rivista, vi accompagniamo in un impressionante intervento di soccorso sopra Val-de-Travers e vi spieghiamo come vola un elicottero. Con il jet Rega, andremo all'estero: Emilio, nato prematuro, viene rimpatriato da Bolzano in un'incubatrice mobile, ben assistito dal punto di vista medico. A pagina 22, potete leggere un'intervista a Michael Jordi, segretario generale della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità, in cui parla del ruolo della Rega nel sistema sanitario.

Vi auguro un'estate baciata dal sole e senza infortuni, accompagnata da una lettura avvincente e interessante.

David Müller, caporedattore



8

In avvicinamento per un impegnativo intervento lungo una via ferrata



24

Nato prematuro, Emilio torna a casa assistito al meglio con il jet ambulanza

Il Magazine della Rega 1414 |  
Numero 100, giugno 2023 |  
Esce due volte l'anno | Tiratura  
totale 1,9 mio.

**Editrice**

Guardia aerea svizzera di soccorso  
Rega  
Casella postale 1414  
8058 Zurigo aeroporto  
www.rega.ch  
Conto postale 80-637-5

**Consiglio di fondazione**

Michael Hobmeier\*, presidente,  
Bäch | Christian Kern\*, Prof. Dr.  
med., vicepresidente, Ginevra |  
Patrizia Pesenti\*, Zollikon |  
Paul Hälgi\*, Dr. sc. techn., Wollerau |  
Josef Meier\*, Wettingen |

Heidi Hanselmann, Walenstadt |  
Thomas P. Emmerich, Riehen |  
Adrian Amstutz, Schwanden |  
Franz Stämpfli, Innertkirchen |  
Thomas Holderegger, Waldstatt |  
Markus Furrer, Prof. Dr. med.,  
Felsberg | Thomas von Wyl, Dr. med.,  
Unterseen | Petra Gössi, Küsnacht  
am Rigi | Gabriele Casso, PD Dr.  
med., Sorengo | Richard Broghe,  
Dr. sc. techn., Kilchberg  
(\* = membro del comitato)

**Direzione**

Ernst Kohler, CEO/presidente |  
Roland Albrecht, PD Dr. med.,  
primario | Daniel Landert, operazioni  
jet | Heinz Leibundgut, procedure  
e istruzione elicottero |  
Andreas Lütthi, capo finanze |

David Müller, comunicazione  
e sostenitori | Philipp Simmen,  
operazioni elicottero

**Redazione**

David Müller, caporedattore | Karin  
Zahner, responsabile editoriale |  
Maria Betschart | Mathias Gehrig,  
responsabile immagini |  
Federica Mauri | Adrian Schindler |  
Melanie Sinniger | David Suchet |  
Jérôme Zaugg | Corina Zellweger

**Collaborazione**

Alda Viviani, Bellinzona

**Foto**

Adrian Bretscher (p. 1, 4, 13-15, 21,  
24-27) | Tom Lüthi (p. 4, 5, 6, 7,  
16) | Ken Rüfenacht (p. 7) | Stefan

Hunziker (p. 8-9) | ArcInfo - Matthieu  
Henguely (p. 11) | Olivier Born (p. 12) |  
Sandra Blaser (p. 22) | Massimo  
Pedrazzini (p. 28)

**Ideazione/grafica/prestampa**

Source Associates AG, Zurigo

**Produzione**

tutto fatto, Zurigo

**Stampa**

Swissprinters, Zofingen



La riproduzione è consentita solo  
indicando la fonte.



16

Gli istruttori della Rega garantiscono regolarmente il perfezionamento degli equipaggi



**Sapere** segnala approfondimenti del tema trattato.



**Online** Seguendo il link indicato trovate informazioni supplementari o una sorpresa visiva.



**Approfondimenti** a complemento del tema trattato, da non perdere.

- ▶ Visitateci online:  
[www.rega.ch](http://www.rega.ch)  
[www.facebook.com/regal414](https://www.facebook.com/regal414)  
[www.instagram.com/regal\\_offiziell](https://www.instagram.com/regal_offiziell)

6 **Take off** per il mondo della Rega.

## Incontri

- 8 **A testa in giù:** dopo una caduta lungo una via ferrata, un uomo rimane sospeso sopra un precipizio.
- 13 **24 ore Rega con Sylvan Reichlin,** il quale assicura che i futuri meccanici d'elicotteri ricevano la migliore formazione possibile.
- 16 **Gli istruttori interni** garantiscono il perfezionamento degli equipaggi affinché in missione ogni mossa sia corretta.
- 18 **Sotto la lente:** vi mostriamo come vola l'elicottero di soccorso.
- 21 **L'opinione:** il soccorso aereo non dovrebbe basarsi sui confini cantonali.

5

## Orizzonti

- 22 **Dialogando:** Michael Jordi, segretario generale della CDS, ci parla del ruolo della Rega nel sistema sanitario.
- 24 **Il primo volo di Emilio:** nato prematuro, vola a casa nell'incubatrice mobile.
- 28 **Rapporto d'intervento:** la Rega soccorre un anziano sui Monti di Mornera, dopo un'intossicazione da monossido di carbonio.
- 29 **Giochi Rega** per vincere bei premi giocando, divertendosi e usando la testa.

## Navigazione

- 30 **Sapere** come prepararsi al meglio per un'escursione lungo una via ferrata.
- 33 **Shop Rega:** scoprite l'intero assortimento degli amati articoli Rega.

# Take off

In breve

6



## Come la Rega vi aiuta all'estero

Le vacanze estive sono alle porte. Nonostante una buona preparazione, all'estero ci si può ammalare o avere un incidente. In caso di problemi medici all'estero, potete essere assistiti 24 ore su 24 al numero d'allarme +41 333 333 333. Chiamate se avete bisogno di una consulenza medica, se le cure non sono possibili o lo sono solo in parte.

Le operatrici di centrale e i medici consulenti vi aiuteranno per

- lesioni gravi
- malattie gravi o peggioramento delle condizioni già esistenti
- la scelta di una clinica adatta
- problemi linguistici (traduzione della diagnosi, contatti tra i medici)
- problemi con i medicinali (ad es. farmaci sostitutivi)
- organizzare l'intero rimpatrio verso l'ospedale di destinazione

In molti casi, possiamo già aiutarvi telefonicamente. Oppure vi assistiamo professionalmente durante il rimpatrio con il jet Rega o a bordo di un aereo di linea.

► Maggiori informazioni su [www.rega.ch/repatri](http://www.rega.ch/repatri)

## Flotta omogenea: 21 nuovi elicotteri di soccorso per la Svizzera



Tra il 2024 e il 2026, la Rega rinnoverà la sua flotta d'elicotteri e acquisterà 21 elicotteri di soccorso nella versione a cinque pale del tipo H145 di Airbus Helicopters. L'elicottero di soccorso bimotore, molto potente, è adatto non solo per gli interventi in alta montagna, ma anche per i trasporti speciali di terapia intensiva, grazie alla sua cabina spaziosa. I nuovi elicotteri di soccorso sostituiscono la flotta degli H145 oggi in servizio e gli elicotteri AgustaWestland Da Vinci acquistati nel 2009. Con questa decisione, la Rega punta su una flotta omogenea e in tutte le basi Rega della Svizzera sarà utilizzato lo stesso tipo d'elicottero. Ciò semplifica la manutenzione e consente di risparmiare sull'acquisto e la gestione dei pezzi di ricambio. Sarà possibile sfruttare meglio le sinergie e ridurre l'onere per la formazione degli equipaggi. Con questa decisione, la Rega garantisce di poter continuare a fornire cure mediche aeree di base per i prossimi 15 anni.



## La Rega non ha mai aiutato così tanti pazienti

Nei suoi 70 anni di storia, la Guardia aerea svizzera di soccorso Rega non ha mai aiutato così tanti pazienti come l'anno scorso: oltre 14 000 persone in emergenza hanno potuto contare sul soccorso aereo medicalizzato professionale in Svizzera e all'estero. Ciò corrisponde in media a 39 pazienti al giorno. Sono stati in volo più spesso che mai sia gli equipaggi d'elicottero sia quelli dei jet Rega. Il numero degli interventi effettuati nel 2022 riflette, tra l'altro, le buone condizioni meteo e il comportamento della popolazione nel tempo libero.

## Il nuovo portale dei sostenitori: aggiornate i vostri dati in modo autonomo e quando volete



Desiderate comunicarci un cambiamento d'indirizzo o controllare se avete pagato la quota di sostenitore? Nella vostra famiglia è nato un bambino e volete annunciare gratuitamente il vostro figlio minorenne? Potete farlo facilmente online nel nostro nuovo portale dei sostenitori, che vi offre la possibilità di gestire e aggiornare i vostri dati in qualsiasi momento.

► Registratevi su [www.rega.ch/login](http://www.rega.ch/login)



## Ombrello pieghevole

L'ombrello pieghevole rosso con apertura e chiusura automatica, realizzato con materiali all'avanguardia, è maneggevole, pratico da portare in giro, leggero e molto resistente.

- Dimensioni: diametro 98 cm (chiuso 29 cm)
- Peso: 350 g
- CHF 49.—

► Ordinanze nello Shop Rega da pagina 33 o su [www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)

## I numeri di questa edizione

# 100km/h

è la velocità che può raggiungere il downwash di un elicottero.

# 20

meccanici d'elicotteri lavorano alla Rega.

# 10000

sono le ore d'addestramento delle pilote e dei piloti di jet ogni anno.

# Sulla parete rocciosa a testa in giù

8

**L'equipaggio della Rega alla base di Losanna ha salvato un paziente, la cui vita, dopo una caduta sulla via ferrata, era letteralmente appesa a un filo. Pur essendo a testa in giù, è riuscito ad allarmare la Rega tramite l'app.**







32

pazienti sono stati soccorsi dalla Rega lo scorso anno dopo un incidente sulle vie ferrate.

Yves Apothéloz è un arzilla pensionato del Canton Neuchâtel. Il maestro di sci ha già scalato una ventina di vie ferrate. In questa splendida giornata estiva, decide di esplorare quella di Noiraigue (NE). Prepara l'imbracatura e il casco e controlla la lunghezza delle corde. Nella borsa a tracolla ha il cellulare, sul quale ha installato l'app Rega. Oltre all'attrezzatura per l'arrampicata, oggi indossa una maglietta molto speciale, che gli aveva portato dal Perù il figlio, deceduto in montagna otto anni fa.

**L'imbracatura scivola fino alle caviglie**

La via ferrata di 550 metri regala una magnifica vista sopra Val-de-Travers. All'ultimo ostacolo prima del traguardo, l'escursione prende una brutta piega: l'imbracatura di Yves Apothéloz gli scivola dalla vita alle caviglie. Quando cerca di rialzarla, perde l'equilibrio e cade appeso nella corda. «Per fortuna, l'imbracatura ha resistito al colpo, ma cingeva solo le caviglie e quindi sono rimasto appeso per i piedi all'estremità delle corde nella parete rocciosa», ricorda l'81enne. Appeso a testa in giù sul precipizio e stordito dalla caduta, Yves Apothéloz riesce comunque a estrarre il telefono dalla sua pic-



cola tracolla. Riesce ad allarmare la Rega con l'app per le emergenze, che trasmette automaticamente la sua posizione alla centrale operativa della Rega.

**La centrale operativa mobilita l'elicottero**

«Mentre cercavo di rimettere il telefono nella tracolla, m'è scivolato di mano, cadendo sulle rocce», racconta Yves Apothéloz. Per fortuna, dopo il breve contatto, la centrale operativa ha

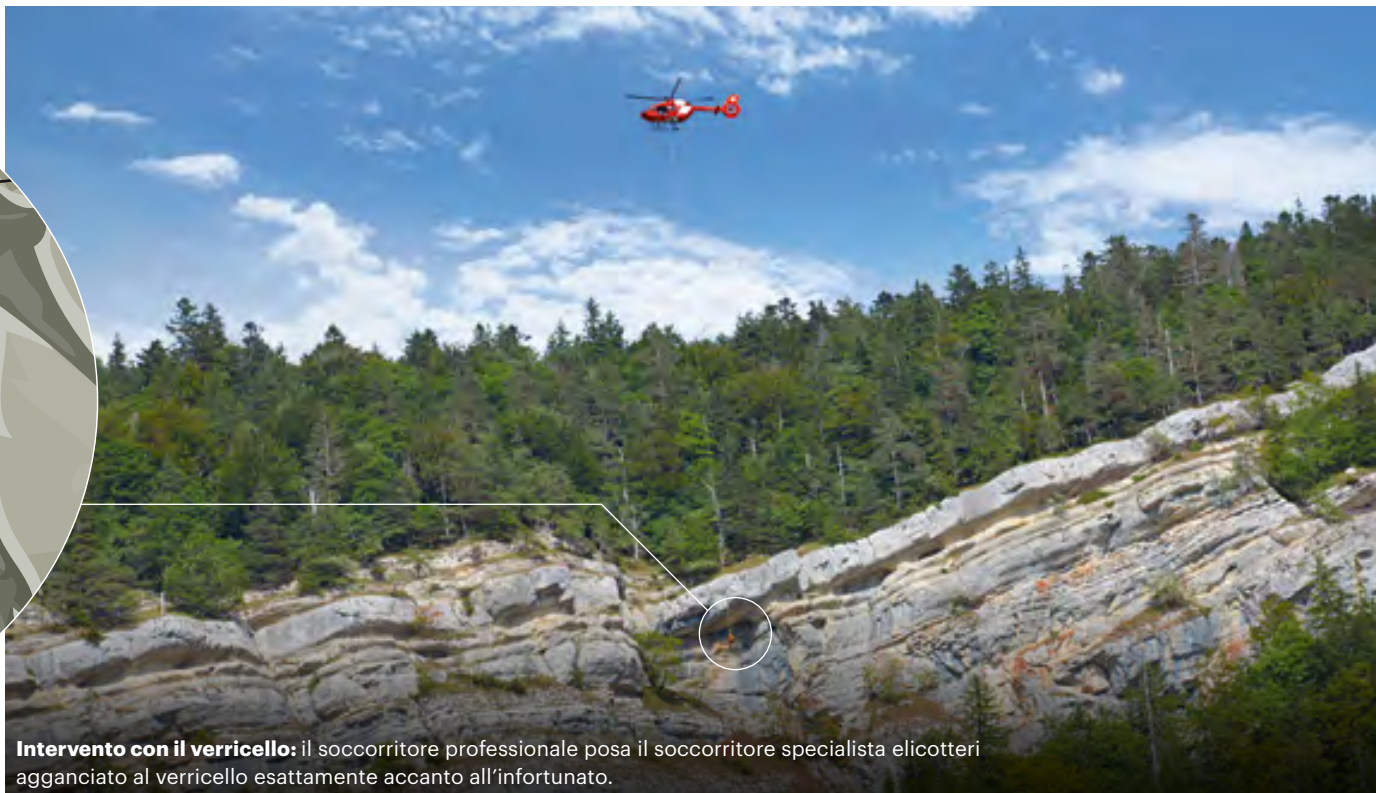
10

**S Cos'è il downwash?**

Affinché un elicottero possa volare, il rotore deve spingere una grande massa d'aria verso il basso. L'effetto è chiamato downwash. Questo forte flusso d'aria discendente può raggiungere una velocità fino a 100 km/h ed è particolarmente forte nel volo stazionario. Durante un salvataggio, gli equipaggi devono sempre tenere conto dell'effetto downwash, perché in determinate situazioni può rappresentare un pericolo per i pazienti, gli equipaggi e le persone terze.

Ad esempio, vicino alle abitazioni, gli oggetti leggeri o non fissati, come ombrelloni, mobili da giardino, ecc., potrebbero essere spazzati via. Sono delicate anche le situazioni in cui il downwash potrebbe far perdere l'equilibrio alle persone che si trovano su un terreno esposto e non sono assicurate. Per limitarne l'effetto, durante un salvataggio con il verricello, l'equipaggio della Rega adatta la traiettoria di volo e mantiene la massima distanza possibile tra l'elicottero, i soccorritori e i pazienti a terra.





**Intervento con il verricello:** il soccorritore professionale posa il soccorritore specialista elicotteri agganciato al verricello esattamente accanto all'infortunato.

già mobilitato l'equipaggio della base Rega di Losanna. Gaby Wild, operatrice della centrale operativa al Centro Rega, spiega: «Quando è evidente che una persona si trova in emergenza, ha bisogno d'aiuto e conosciamo la posizione, mobilitiamo immediatamente l'elicottero di soccorso più vicino».

Tenendo conto del terreno difficile su cui si trova Yves Apothéloz, Gaby Wild mobilita anche un soccorritore specialista elicottero del

Club Alpino Svizzero CAS. Questi specialisti intervengono soprattutto su terreni impervi, dove garantiscono la sicurezza dei pazienti e del medico d'urgenza.

#### **Il paziente non risponde**

Mentre organizza l'intervento, Gaby Wild cerca più volte di contattare Yves Apothéloz. Non riuscendo a stabilire la comunicazione, ipotizza che abbia perso conoscenza. Inizia così una corsa contro il tempo. Nel frattempo, Yves Apothéloz, appeso da solo sulla parete rocciosa, ha sempre più paura. «Ero molto teso. Poi, quando ho sentito l'elicottero, ho tirato un sospiro di sollievo.» Siccome Gaby Wild aveva inviato direttamente al cockpit dell'elicottero di soccorso di Losanna i suoi dati di localizzazione trasmessi tramite l'app, l'equipaggio individua in fretta il luogo dell'incidente. Sul posto, ci si rende subito conto che Yves Apothéloz si trova in una situazione molto precaria: essendo penzolante a testa in giù, se l'elicottero gli si avvicina troppo, c'è il rischio che il downwash lo faccia oscillare avanti e indietro e che i suoi piedi scivolino fuori dal cappio della corda. Oltre a ciò, Yves Apothéloz si trova sotto uno strapiombo roccioso e quindi non può essere recuperato direttamente con il verricello. L'equipaggio decide quindi di calare il soccorritore specialista elicottero Nicolas Rouge circa ▶

**Durante un salvataggio, gli equipaggi devono sempre tenere conto dell'effetto downwash, perché può rappresentare un pericolo per i pazienti, i soccorritori e le persone terze.**

## **S** Il verricello

Quando l'elicottero non può atterrare accanto al paziente, si utilizza sempre il verricello. Questo moderno dispositivo ad alta tecnologia, con un cavo finemente regolabile fino a 90 metri, è progettato per due persone. Il soccorritore professionale è anche verricellista. Dal portellone laterale aperto, aziona il verricello tramite un telecomando e cala accanto al paziente una medica o un soccorritore specialista elicotteri agganciati al dispositivo. Il verricellista è in contatto con il pilota tramite la radio di bordo. Siccome è molto impegnativa, questa manovra viene esercitata regolarmente.



12

**Visita alla base Rega di Losanna:** il soccorritore professionale Karim Hamdi e i due soccorritori alpini del CAS Nicolas Rouge e Yann Seidel (a destra) rispondono alle domande di Yves Apothéoz (a sinistra) sul suo salvataggio.

20 metri a nord della ferrata. Il soccorritore professionale Karim Hamdi aziona il verricello e posa il soccorritore specialista nel punto giusto. Questa manovra richiede la massima precisione, perché il pilota non riesce a vedere Nicolas Rouge né il punto dove posarlo, direttamente sotto l'elicottero. Deve affidarsi completamente alle indicazioni di Karim Hamdi.

#### **Richiesto un supporto supplementare**

Dopo che il soccorritore specialista elicottero è stato posato sulla via ferrata, grida a Yves Apothéoz di non mollare. Quando lo raggiunge, lo assicura ai fianchi con il triangolo d'evacuazione, riuscendo così a rimetterlo in posizione seduta. «Avendo qualcuno vicino a me, ero rassicurato», racconta Yves Apothéoz. Nicolas Rouge si rende però conto che per calare in corda doppia l'infortunato ha bisogno d'aiuto e lo comunica via radio a Karim Hamdi. L'equipaggio della Rega chiede quindi alla centrale operativa l'intervento di un altro soccorritore specialista elicottero. L'equipaggio di Losanna vuole restare vicino a Yves Apothéoz per poter intervenire subito in caso di un peg-

gioramento delle sue condizioni di salute. L'operatrice di centrale mobilita quindi un secondo elicottero di soccorso. Sapendo che l'equipaggio Rega della base di Berna ha appena terminato una missione a Losanna, incarica l'equipaggio bernese di prelevare Yann Seidel e un secondo soccorritore specialista elicottero per trasportarli sul luogo dell'incidente.

#### **Soccorso con il verricello**

Dopo che Yann Seidel è stato posato sulla via ferrata e si è calato fino alle due persone sotto lo strapiombo, i due soccorritori specialisti con una corda calano Yves Apothéoz per una decina di metri fino a uno spiazzo aperto, adatto per intervenire con il verricello. Da lì, prima di ricevere le prime cure dalla medica d'urgenza, l'equipaggio lo recupera sganciandolo dal verricello. «Il momento in cui ci siamo allontanati in volo dalla parete è stato assolutamente fantastico», ricorda Yves Apothéoz. Lui e tutte le persone coinvolte non scorderanno questo intervento e quanto la sua vita sia stata letteralmente appesa a un filo.

*David Suchet*

# 24 ore Rega

Sylvan Reichlin, 43 anni, meccanico d'elicotteri

**Conosce ogni vite degli elicotteri, porta i giovani in formazione al diploma di meccanici aeronautici e può decollare con il pilota collaudatore della Rega. Sylvan Reichlin ha trovato il lavoro dei suoi sogni!**

Sylvan Reichlin, meccanico aeronautico con licenza, è responsabile della formazione dei futuri meccanici della Rega, dove lavora da 17 anni. Conosce tutte le sfaccettature dell'impegnativa formazione per diventare meccanico aeronautico. Prima d'iniziare a lavorare alla Rega, questi specialisti hanno completato un apprendistato di quattro anni, ad esempio come polimeccanici o meccanici di macchine. Seguono tre anni di formazione specialistica come meccanico d'elicotteri, che possono essere completati alla Rega. Il «type rating», o abilitazione per tipo, richiede un altro anno. Questa procedura abilita i meccanici a operare su un tipo specifico d'elicottero, ad esempio gli Airbus Helicopters H145 in servizio alla Rega. Oltre al lavoro quotidiano sugli elicotteri, Sylvan Reichlin si occupa anche delle persone in formazione ed è il primo punto di riferimento per domande o problemi. «I primi due mesi, gli apprendisti lavorano a stretto contatto con me, poi vengono assegnati al lavoro quotidiano e imparano il mestiere dagli altri 20 meccanici dell'officina di manutenzione», spiega il 43enne, entusiasta del suo lavoro: «Mi piace perché è variato e adoro



lavorare con le mani. La mia professione mi consente di fare entrambe le cose».

Ci sono giorni in cui Sylvan Reichlin lavora come meccanico d'elicotteri «normale» e altri come supervisore, ossia come responsabile dell'intero processo di manutenzione quando una macchina arriva al Centro Rega per la manutenzione: «Controllo ad esempio i documenti di lavoro e il materiale per la manutenzione dell'elicottero. Inoltre, asse-

gno il lavoro giornaliero o settimanale ai miei colleghi». Altri due compiti speciali rendono particolarmente interessante il lavoro quotidiano di Sylvan Reichlin: da un lato, è specialista del bilanciamento, e quindi in grado di bilanciare l'elicottero, dall'altro è autorizzato a controllare il verricello al quale è attaccato un peso. Terminata la manutenzione, accompagna il pilota collaudatore della Rega nel volo di prova: «Controlliamo e regoliamo tutti i sistemi, compreso il verricello. Per questo test, assumo la funzione di verricellista e in volo rimango sui pattini dell'elicottero di soccorso, assicurato al portellone aperto. È fantastico!».

Karin Zahner



**Il team dell'officina di manutenzione** assicura che la flotta Rega sia pronta a intervenire 24 ore su 24.

Continua a pagina 14 ►

«Posso lavorare sugli elicotteri, ogni tanto volare e soprattutto formare persone giovani»



07:00

14



▲ Un inizio mattiniero: Sylvan Reichlin esegue il lavoro finale sul rotore di coda dell'AgustaWestland Da Vinci.

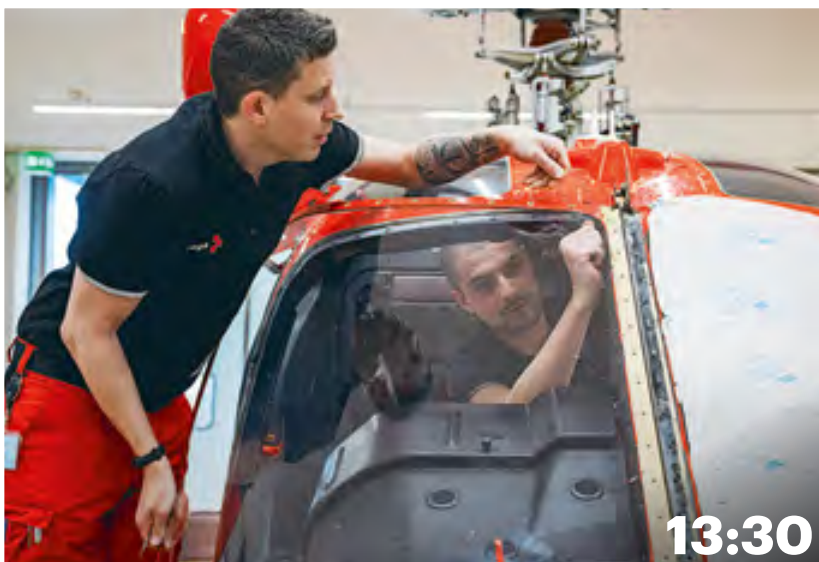
◀ Sylvan Reichlin è uno specialista del bilanciamento: valuta l'analisi computerizzata per sapere quanti grammi di peso deve aggiungere nei bulloni delle pale del rotore affinché l'elicottero possa volare riducendo al minimo le vibrazioni.

08:35

► Trasmettere le conoscenze fa parte del lavoro quotidiano: Sylvan Reichlin spiega all'apprendista Luca Kopp l'idraulica e il funzionamento del carrello d'atterraggio estensibile del Da Vinci.



10:15



**13:30**

◀ Il parabrezza del cockpit dev' essere sostituito a causa di crepe molto sottili. Se queste incrinature vengono colpite dalla luce solare, riducono la visibilità del pilota.

► Con il computer portatile, Sylvan Reichlin e Luca Kopp valutano diversi dati, ad esempio quelli relativi al motore o il numero di giri del rotore.



**15:45**

15



**18:30**



**16:30**

▲ Dopo la manutenzione, è previsto un volo di collaudo, per verificare se l'elicottero di soccorso torna a volare correttamente.

◀ Giocando a pallamano come portiere, Sylvan Reichlin respinge molti palloni.



**Maggiori informazioni:**  
[www.rega.ch/video](http://www.rega.ch/video)

# Istruttori interni alla Rega

**Per essere sempre pronta a intervenire, la Rega ha bisogno non solo di un numero sufficiente di aeromobili, ma anche di equipaggi formati al meglio.**

**2,5**

mesi è la durata della formazione di base interna per le soccorritrici e i soccorritori professionali.

Gli equipaggi della Rega esercitano regolarmente le loro competenze professionali, per garantire che in missione ogni mossa avvenga in modo corretto e che i pazienti ricevano sempre un'assistenza ottimale. I requisiti per l'addestramento nel settore dell'aviazione e della medicina sono elevati, poiché il lavoro di tutti i membri dell'equipaggio sottostà a numerose regolamentazioni e prescrizioni. L'assistenza ai pazienti si basa su standard medici e basi legali. La procedura operativa in missione è disciplinata dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) o dall'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Inoltre, la Rega dà grande importanza all'introduzione di alta qualità del nuovo personale, alla formazione di base e al perfezionamento. In questo senso, le istruttrici e gli istruttori interni sono molto importanti.



## **Formazione delle mediche e dei medici d'urgenza**

Quando i medici d'urgenza che intervengono con l'elicottero entrano in servizio alla Rega, hanno almeno un titolo di medico specialista in anestesia o medicina intensiva e una vasta esperienza lavorativa in ospedale. Il compito degli istruttori interni, che sono anche mediche e medici, consiste nel preparare le nuove mediche e i nuovi medici d'urgenza alle esigenze degli interventi svolti dalla Rega. Tra questi, il comportamento all'interno e intorno a un elicottero di soccorso o le particolarità delle cure ai pazienti sul terreno, durante le quali i medici d'urgenza della Rega sono spesso da soli con il paziente ed esposti alle intemperie. Nell'ambito di una formazione di base standardizzata,



per una settimana le nuove mediche e i nuovi medici d'urgenza esercitano i processi e il comportamento, assieme a istruttori esperti, piloti e soccorritori professionali, perché in missione il lavoro di squadra è un fattore decisivo per il bene dei pazienti. Dopo questa formazione di base, per i primi interventi i nuovi medici d'urgenza vengono accompagnati da un'istruttrice.



#### **Settimane di controllo per le soccorritrici e i soccorritori professionali**

Le soccorritrici e i soccorritori professionali iniziano a lavorare alla Rega come professionisti con esperienza nel servizio di soccorso via terra. Dapprima completano un programma di due mesi e mezzo, che le introducono ai requisiti specifici della Rega. Assistono il pilota nella navigazione, assicurano le cure al paziente con il medico d'urgenza e azionano il verricello. Affinché tutti i membri dell'equipaggio della Rega possano lavorare insieme in tutta la Svizzera, sono molto importanti le procedure standard, così tutti possono lavorare secondo gli stessi processi ben definiti. Le soccorritrici e i soccorritori professionali esercitano queste procedure standard durante le periodiche «settimane di controllo» alla base d'addestramento della Rega a Grenchen (SO) o alle basi Rega, insieme ad altri gruppi professionali e con gli specialisti del Club Alpino Svizzero CAS.



#### **Formazione operativa per i piloti d'elicottero della Rega**

I piloti con esperienza di volo che entrano alla Rega completano prima la teoria e la pratica per il «type rating», un'unità di formazione che li abilita a operare su uno specifico tipo d'elicottero. L'introduzione operativa alle attività di soccorso segue un programma di formazione,

con l'accompagnamento da parte d'istruttori di volo esperti. La formazione comprende anche l'esercitazione di vari tipi di missioni, come ad esempio gli interventi con il verricello e con i visori notturni, l'evacuazione dalle funivie o la ricerca di persone disperse. Nel nostro simulatore di volo, le procedure d'emergenza vengono esercitate con regolarità e in modo ecologico.



#### **Programma di formazione nel settore Jet**

Gli equipaggi di jet della Rega rimpatriano pazienti da tutto il mondo. Si tratta di rimpatri complessi, durante i quali ogni membro dell'equipaggio svolge compiti molto specifici. Anche in questo settore è quindi fondamentale esercitarsi regolarmente. Prima di svolgere almeno due missioni con il jet ambulanza, accompagnati da un'istruttrice o un istruttore le nuove infermiere e i nuovi infermieri di cure intensive e i nuovi medici partecipano a un corso introduttivo di diversi giorni al Centro Rega, tenuto da colleghi di lavoro. Il programma di base è incentrato sui requisiti specifici in missione. Anche se i nuovi membri dell'equipaggio sono specialisti nel loro campo, devono comunque familiarizzare con l'assistenza ai pazienti a bordo del jet ambulanza.



#### **Perfezionamento come processo continuo**

In un contesto di esigenze in costante aumento, nuovi processi, metodi e mezzi d'intervento all'avanguardia, anche il perfezionamento continuo svolge un ruolo importante, ad esempio attraverso l'esercitazione della simulazione medica. Nel settore Elicotteri, come nel settore Jet, sono previsti «line checks» o «standard checks», durante i quali un equipaggio è accompagnato in missione dal «pilota supervisore», che lo osserva e verifica se tutte le procedure sono rispettate.

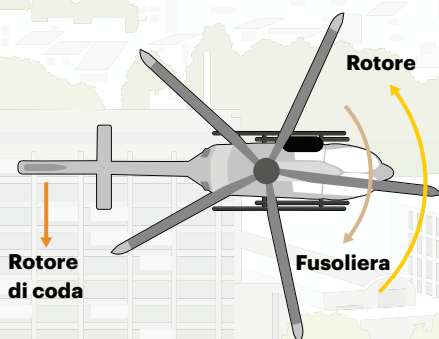
*Mathias Gehrig*

# Come vola un elicottero Rega

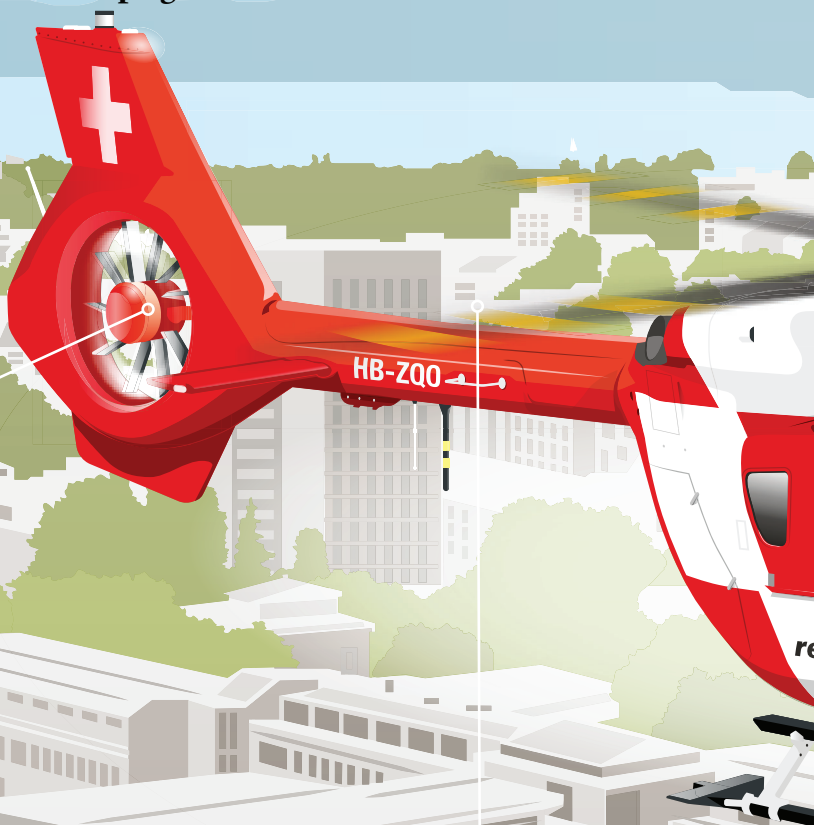
Possono volare in ogni direzione, ruotare di 360 gradi o addirittura rimanere in volo stazionario: che si tratti di trasporti di terapia intensiva in pianura o d'interventi impegnativi con il verricello nelle regioni alpine, gli elicotteri offrono ai nostri equipaggi la massima flessibilità possibile in missione. Vi spieghiamo come fanno a volare.

18

## Il rotore di coda (Fenestron)

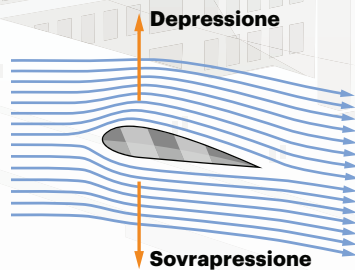


Le pale del rotore ruotano in senso antiorario. Senza la compensazione del rotore di coda, la fusoliera dell'elicottero ruoterebbe in senso opposto attorno al proprio asse. Il rotore di coda dell'H145 è un cosiddetto Fenestron. Si tratta di un rotore di coda carenato, che presenta diversi vantaggi: è meno rumoroso e protegge meglio dalle collisioni sia le persone nelle vicinanze sia il rotore di coda stesso.



## Le pale del rotore

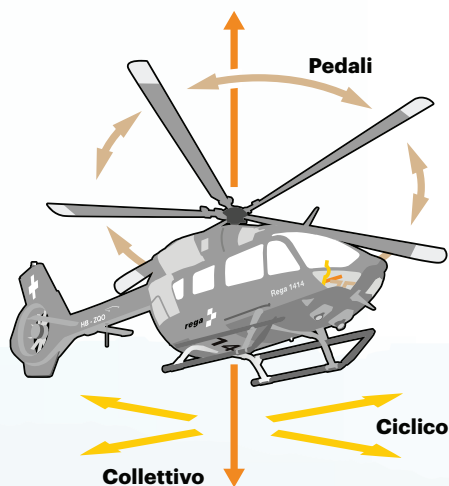
Sul profilo delle pale del rotore principale si creano una depressione (sopra) e una sovrappressione (sotto). Quando il pilota aumenta l'angolo d'incidenza delle pale del rotore, la depressione e la sovrappressione aumentano e l'elicottero si alza. Modificando l'angolo d'incidenza in un settore della rotazione, il pilota può inclinare il rotore nella posizione desiderata. L'elicottero può così essere pilotato in avanti, all'indietro o lateralmente.



## Il motore

L'energia e la spinta generate dal motore attraverso la combustione del carburante vengono convertite in energia rotazionale da una turbina eolica situata nel motore e trasmesse agli ingranaggi del rotore principale: le pale del rotore ruotano. L'elicottero di soccorso H145 della Rega ha due motori, ciascuno con una potenza di 894 CV. Questo garantisce la sicurezza. Se un motore dovesse guastarsi, l'elicottero può continuare a volare.

## I comandi dell'elicottero



Di base, il pilota ha tre possibilità di comando: due barre di comando (ciclico e collettivo) e la pedaliera. Quando l'elicottero è in volo, il pilota inclina il rotore principale in avanti con il ciclico. Questo fa sì che l'aria fluisca non solo verso il basso ma anche all'indietro e l'elicottero si muove in avanti. Contemporaneamente, aziona il collettivo con la mano sinistra e i pedali con i piedi. Inoltre, durante il volo deve sempre tenere d'occhio gli strumenti nel cockpit e l'ambiente circostante.

19



### ● Pedaliera

Quando il pilota preme uno dei due pedali, l'elicottero ruota intorno all'asse verticale.

### ● Ciclico

La barra di comando, il ciclico, permette di spostare l'elicottero in avanti, indietro o lateralmente.



### ● Collettivo

Con il collettivo, il pilota fa salire oppure scendere l'elicottero.

## Nel cockpit Rega

### Cockpit di vetro all'avanguardia

L'elicottero Airbus H145 della Rega è dotato di un cockpit in vetro all'avanguardia. Tutte le informazioni importanti per il pilota e i soccorritori professionali sono visualizzate chiaramente su tre grandi schermi.

### Un importante supporto per il pilota

Durante il volo, la soccorritrice o il soccorritore professionale siede accanto al pilota, assistendolo nella navigazione, nel riconoscere gli ostacoli e nella comunicazione radio con i partner d'intervento.



# STAGE COME PILOTA COMPRESSE 10 ORE DI VOLO

[sphair.ch](http://sphair.ch)



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

 **SPHAIR**

# L'opinione



Ernst Kohler

«Il soccorso aereo non dovrebbe basarsi sui confini cantonali»

21

In Svizzera, la responsabilità delle cure medica di base e del salvataggio spetta ai 26 cantoni, che, tra le altre cose, gestiscono le centrali d'allarme sanitario urgente e partecipano ai costi dei servizi di soccorso terrestre e degli ospedali.

Diversa è la situazione del soccorso aereo: come fondazione privata senza scopo di lucro, la Rega, insieme ai suoi partner, garantisce le cure mediche aeree di base in tutta la Svizzera senza ricevere la minima sovvenzione dai cantoni o dalla Confederazione. È finanziata dagli oltre 3,6 milioni di sostenitori e sostenitori.

Per il soccorso aereo su scala nazionale non è necessario che ogni cantone abbia una propria elibase. La nostra rete nazionale, composta da 14 basi operative, con elicotteri di soccorso aggiuntivi nei giorni in cui il numero degli interventi è elevato, non si basa sui confini cantonali, ma sulla topografia. È strutturata in modo da poter raggiungere qualsiasi luogo della Svizzera in 15 minuti di volo. Quando viene allarmata la Rega, indipendentemente dal territorio cantonale in cui qualcuno s'infortuna, le operatrici e gli operatori di centrale valutano la situazione secondo una «visione a volo d'uccello» e, tenendo conto di tutte le operazioni di soccorso aereo in corso, mobilitano sempre l'equipaggio idoneo più vicino, compresi elicotteri di salva-

taggio di altri fornitori. Secondo noi, il coordinamento non dovrebbe basarsi sui confini cantonali. In fin dei conti, in caso d'emergenza, i pazienti dovrebbero poter contare ovunque sul soccorso più rapido possibile e non sulla scelta della seconda o terza soluzione migliore per via dei confini cantonali.

Nella pratica, purtroppo, i confini cantonali entrano invece spesso in gioco. Il messaggio: chi è responsabile dovrebbe anche poter decidere quale strada percorrere.

Le norme e le procedure che sono diverse da cantone a cantone rendono però difficile il compito della Rega, attiva in tutta la Svizzera. Un compito che svolge a beneficio della popolazione svizzera, senza che i cantoni debbano contribuire finanziariamente. In altre parole, se domani la Rega non esistesse più, i cantoni dovrebbero organizzare e finanziare da soli le cure mediche aeree di base.

I cantoni non devono quindi esserci riconoscenti per il nostro lavoro. La Rega svolge il suo compito da oltre 70 anni con grande orgoglio, impegno e professionalità. Vorrei solamente che non dessero per scontata la nostra organizzazione e che ci sostenessero di più, ad esempio attraverso un regolamento sovracantonale su un coordinamento centrale del soccorso aereo, per il bene dei pazienti e degli oltre 3,6 milioni di sostenitori e sostenitori nel nostro Paese.

**In caso d'emergenza, i pazienti dovrebbero poter contare ovunque sul soccorso più rapido possibile.**



**Ernst Kohler**

60 anni, dal 2006 è CEO della Rega. L'ex capo aeroporto e guida alpina è padre di quattro figli e vive nella regione di Lucerna.

# «La Rega svolge un ruolo centrale»

**Michael Jordi, segretario generale della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità CDS, parla dei ruoli della CDS e della Rega nel sistema sanitario e dei punti in comune tra le due organizzazioni.**

## Qual è il compito della CDS?

Le cure mediche di base sono di competenza dei cantoni. Promuoviamo la cooperazione tra i cantoni in materia di politica sanitaria e fungiamo da piattaforma di contatto tra i cantoni, la Confederazione e altri attori del sistema sanitario, come la Rega. Elaboriamo anche prese di posizione e raccomandazioni.

## La CDS può anche emanare direttive vincolanti?

Solo nel settore della medicina altamente specializzata (MAS), in cui stabiliamo ad esempio quali ospedali trattano i pazienti gravemente feriti. Così facciamo in modo che, invece di 26 pianificazioni cantonali, in tutta la Svizzera ci sia una sola pianificazione armonizzata e in base al fabbisogno.

## Quale ruolo svolge la Rega in questa strategia?

Un ruolo molto importante. I pazienti gravemente feriti o malati devono essere trasportati in un centro ospedaliero per ricevere cure altamente specializzate. Soprattutto per le distanze più lunghe, l'elicottero di soccorso è il mezzo più veloce, sempre che le condizioni meteo consentano di volare.

## La CDS sostiene quindi l'ampliamento della Low Flight Network (LFN), che permette agli elicotteri di volare anche in condizioni di scarsa visibilità?

Sì. L'ampliamento delle rotte di volo strumentale migliora l'assistenza medica in Svizzera, perché i pazienti possono essere trasportati dalla periferia ai centri ospedalieri anche in caso di condizioni meteo avverse. Noi abbiamo sostenuto politicamen-

te il progetto. La responsabilità dell'ampliamento della rete spetta ora alla Confederazione, perché la LFN è stata classificata come «infrastruttura critica».

## La CDS e la Rega hanno altri punti in comune?

Durante la pandemia, abbiamo collaborato bene. Da un lato, la Rega ha assunto il coordinamento nazionale per i letti liberi nei reparti ospedalieri di terapia intensiva. Dall'altro, ha rimpatriato molti pazienti affetti da Covid o li ha trasferiti da un ospedale

all'altro in Svizzera. La Rega può assumere questi compiti, perché ha l'equipaggiamento necessario per i trasporti di terapia intensiva e il personale specializzato adeguato.

È anche l'unica centrale d'allarme nazionale. Attualmente, la CDS e la Rega collaborano nell'accoglienza in Svizzera di civili feriti provenienti dall'Ucraina.

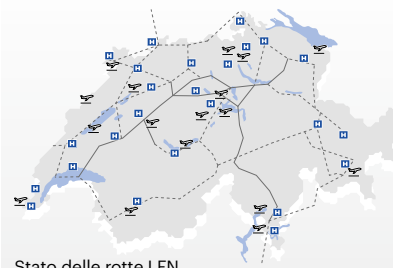
## Lei lavora per la CDS da 22 anni. Come valuta l'importanza della Rega nel sistema sanitario?

La Rega svolge un ruolo centrale nel salvataggio, ma anche nel fornire cure mediche aeree di base. Inoltre, gode di un grande sostegno da parte della popolazione.

## Come sarebbe la situazione senza la Rega?

Con le sue prestazioni, oggi la Rega copre gran parte della Svizzera. Ci sono anche delle eccezioni, ad esempio in Vallese o nelle regioni più piccole. In questo settore delle cure di base, la concorrenza può però funzionare solo con delle restrizioni. Una grande frammentazione dell'offerta porta a un aumento della regolamentazione e dei costi, che

## S Soccorrere con qualsiasi tempo



Stato delle rotte LFN  
— In uso    - - - - In preparazione

La Rega persegue da anni la sua visione di un soccorso aereo con qualsiasi tempo. In collaborazione con le Forze aeree svizzere, l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) e la società di controllo del traffico aereo Skyguide, sta lavorando all'ampliamento della Low Flight Network, la rete nazionale di rotte di volo strumentale che collega aerodromi, ospedali e basi Rega. Come lungo un'autostrada, grazie all'autopilota l'elicottero segue una rotta memorizzata nel computer di bordo e ciò rappresenta un vantaggio fondamentale per la sicurezza.

► Maggiori informazioni disponibili su [www.rega.ch/ifr](http://www.rega.ch/ifr)

alla fine gravano sui pazienti. I cantoni dovrebbero collaborare nel trovare nuove soluzioni per il coordinamento intercantonale del soccorso aereo, che al momento la Rega garantisce in gran parte della Svizzera. Al posto del sistema di tesseramento, bisognerebbe valutare il finanziamento attraverso l'assicurazione malattie o le imposte. Qualcuno deve sostenere i costi.

## Ha mai dovuto ricorrere all'aiuto della Rega?

Per fortuna, non personalmente. Ho però potuto rendermi conto del lavoro della Rega quando mio suocero ha avuto bisogno d'aiuto dopo un infarto del midollo spinale. Siamo rimasti impressionati dalla velocità con cui l'equipaggio è arrivato, dalla cura con cui ha lavorato e dalla qualità dell'equipaggiamento medico.

Karin Zahner

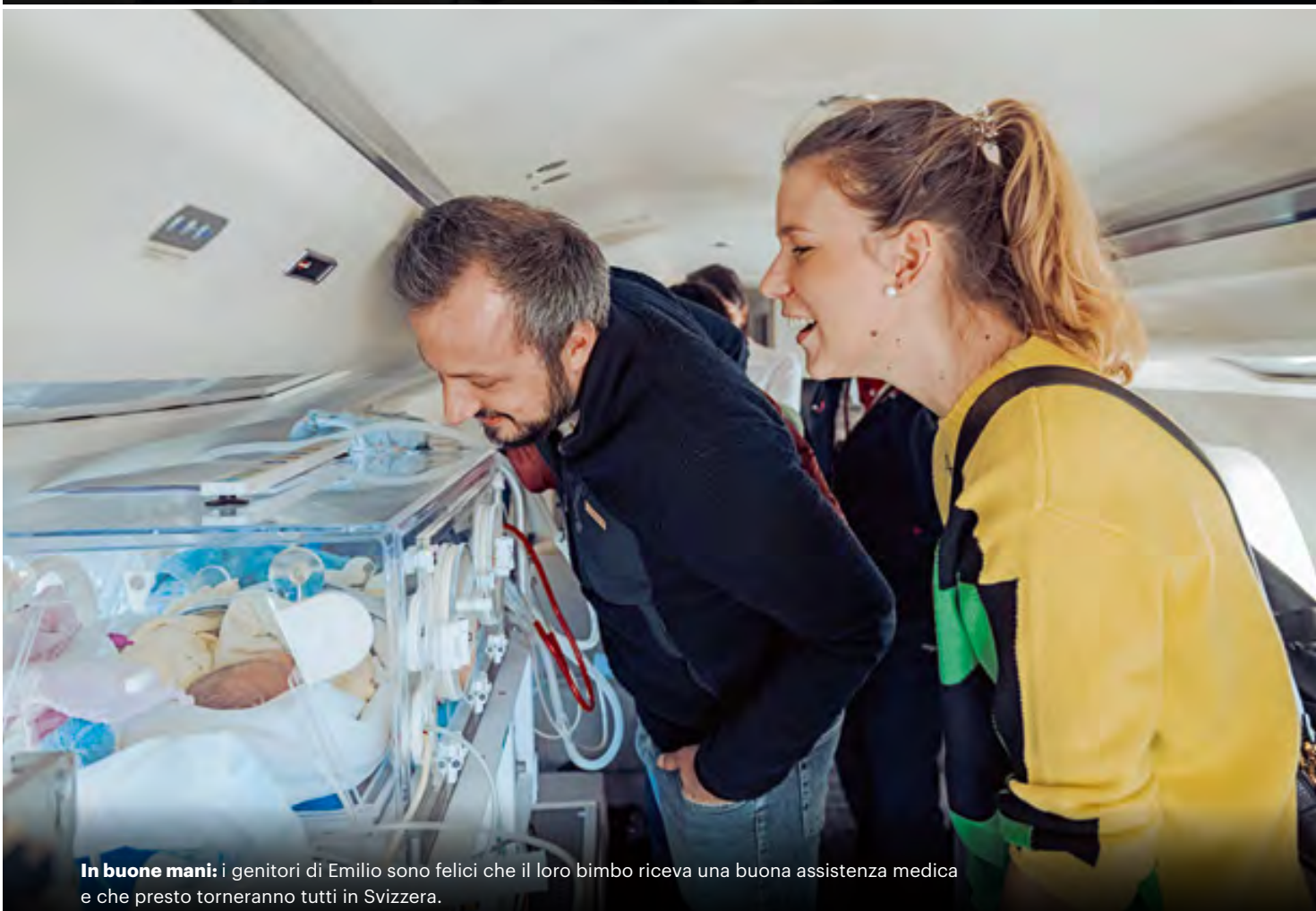
Michael Jordi, 63 anni

«L'ampliamento della LFN migliora l'assistenza medica»



24

**Trasferimento all'aeroporto di Bolzano:** l'incubatrice da trasporto con il piccolo paziente viene preparata per essere caricata sul jet ambulanza.



**In buone mani:** i genitori di Emilio sono felici che il loro bimbo riceva una buona assistenza medica e che presto torneranno tutti in Svizzera.



# Il primo volo di Emilio... prima del previsto

Durante le vacanze in Alta Badia, Anna, incinta, accusa un malessere improvviso, poi le sue condizioni peggiorano drasticamente. I medici sul posto le diagnosticano un avvelenamento da gravidanza, una cosiddetta preeclampsia. All'Ospedale di Bolzano, dopo un parto cesareo d'urgenza alla 29esima settimana di gravidanza, dà alla luce Emilio, che pesa poco più di 1400 grammi.

## **Chiarimenti approfonditi nella centrale operativa**

Poco più di cinque settimane dopo, arriva il momento: il piccolo Emilio è abbastanza forte per tornare a casa con il jet ambulanza Rega. Al Centro Rega dell'aeroporto di Zurigo, di buon mattino l'equipaggio si prepara per questa missione. All'interno del jet ambulanza, i piloti Daniel Landert e Roland Oberholzer fissano l'incubatrice da trasporto con l'aiuto dell'infermiera di cure intensive Erika Keller.



**Erika Keller**  
53 anni, infermiera di cure intensive

«Sappiamo che può sempre subentrare un imprevisto, al quale dobbiamo reagire all'istante»

**All'alba di questo martedì, l'aeroporto di Zurigo è illuminato solo dalle luci delle piste. Ma l'hangar del Centro Rega è già in piena attività: l'equipaggio del jet sta partendo in missione per il piccolo Emilio, nato prematuro.**

25

I preparativi per il rimpatrio del piccolo sono però già iniziati molto prima. Nella centrale operativa della Rega, le mediche consulenti e gli operatori di centrale sono stati in contatto per diverse settimane con i medici curanti in Italia, ma anche con i genitori di Emilio, per chiarire se le condizioni di salute del piccolo paziente permettono di trasportarlo in Svizzera e quando è opportuno un volo di rimpatrio.

Subito dopo la nascita, Emilio non sarebbe stato pronto per il suo primo grande viaggio sopra le Alpi. I tessuti del suo corpicino e i suoi organi non avrebbero sopportato gli urti e le sollecitazioni dovute al trasporto. Ma ogni giorno trascorso nel reparto di terapia intensiva neonatale l'ha reso più forte e il momento è finalmente arrivato: ora è pronto per volare. ▶

### Decollo verso Bolzano

Un'ora prima del decollo all'aeroporto di Zurigo, l'equipaggio del jet incontra l'operatrice di centrale per il briefing. Oggi la crew è più numerosa del solito. Le dottoresse Corinne Däster e Fiona Lercher del reparto di neonatologia dell'Ospedale cantonale di Aarau accompagnano la missione Rega come specialiste supplementari. Dopo il briefing dell'equipaggio, il jet è pronto al decollo. Anche in Italia tutti sono stati informati della missione e l'operatrice di centrale della Rega ha organizzato il trasporto via terra dall'aeroporto di Bolzano all'ospedale e ritorno. Si può quindi decollare.

Mentre il jet ambulanza viene spinto fuori dall'hangar, il sole fa capolino nel cielo dell'aeroporto di Zurigo. Poco dopo, il jet rulla verso la pista di decollo. In volo, l'infermiera di cure intensive Erika Keller effettua gli ultimi preparativi sull'incubatrice da trasporto, in modo che sia pronta per il viaggio verso l'ospedale norditaliano. «Per una missione del genere, ci



**Preparazione del volo:** il pilota Roland Oberholzer (a sinistra) e il capo pilota della Rega Daniel Landert (a destra) discutono la rotta di volo verso Bolzano.

prepariamo naturalmente al meglio, ma sappiamo che può sempre subentrare un imprevisto, al quale dobbiamo reagire all'istante.»

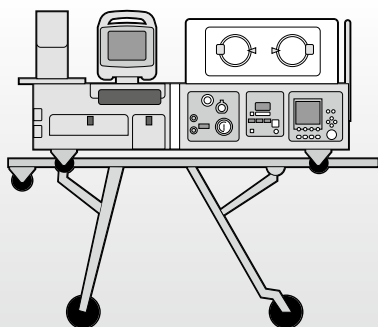
### Consegna all'unità di terapia intensiva neonatale

A Bolzano, capoluogo dell'Alto Adige, l'ambulanza sta già aspettando il jet in fase di rullaggio. Attraverso la rampa, l'equipaggio spinge l'incubatrice da trasporto sulla pista di rullaggio e poi a bordo dell'ambulanza. L'ospedale, la cui unità di terapia intensiva è stata «la casa» di Emilio nelle sue prime settimane di vita, si trova a pochi minuti d'auto.

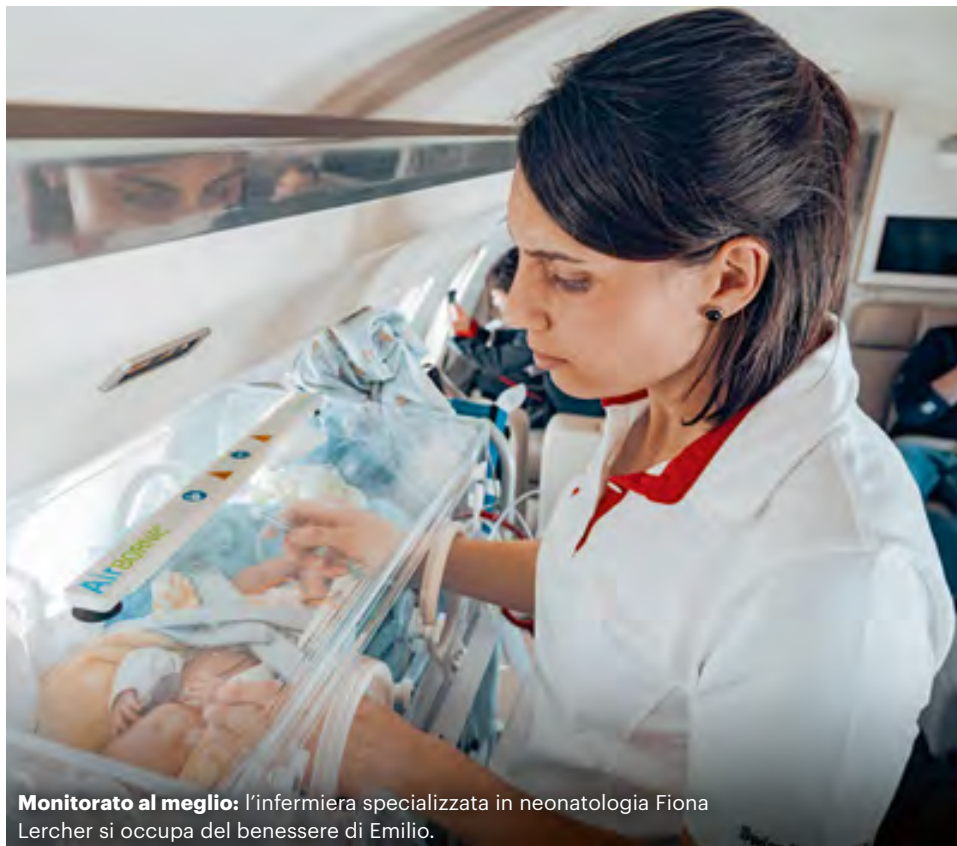
In ospedale, accanto al lettino di Emilio, la medica curante italiana riassume di nuovo le sue prime settimane di vita. Grazie ai precedenti chiarimenti dei medici consulenti della Rega, l'equipaggio sa già che il giorno dopo la nascita aveva subito una lieve emorragia cerebrale, manifestando anche una setticemia solo poco tempo dopo. Ma il giorno del suo grande viaggio, le condizioni di Emilio sono stabili. Ora pesa poco più di due chili e riesce addirittura a nutrirsi anche senza sondino.

Fiona Lercher sistema delicatamente il piccolo paziente nell'incubatrice da trasporto della Rega preriscaldata a 32 gradi, perché spesso l'organismo dei nati prematuri non è ancora

## S I più piccoli ricevono cure ottimali



L'incubatrice mobile da trasporto può essere usata su tutti gli aeromobili Rega, quindi sia sul jet ambulanza sia sull'elicottero di soccorso. Siccome in Svizzera esistono solo poche incubatrici da trasporto del genere, ma anche per ampliare le capacità esistenti, la Rega ha investito in un proprio apparecchio, facendolo certificare attraverso una procedura elaborata, per usarlo a bordo dei jet ambulanza e degli elicotteri di soccorso.



**Monitorato al meglio:** l'infermiera specializzata in neonatologia Fiona Lercher si occupa del benessere di Emilio.

in grado di regolare la temperatura corporea. Al suo interno sono monitorate costantemente anche la saturazione d'ossigeno e la frequenza cardiaca del piccolo Emilio.

#### **Il primo volo di Emilio sopra le Alpi**

Il trasporto in ambulanza fino al jet si svolge senza problemi e poco dopo l'equipaggio

spinge in cabina l'incubatrice da trasporto con il piccolo paziente. I piloti Daniel Landert e Roland Oberholzer salutano i genitori di Emilio, che volano in Svizzera con lui. «Non avremmo mai pensato che nostro figlio avrebbe fatto il suo primo volo a poche settimane dalla nascita», commenta suo papà Mario prima del decollo.

A bordo del jet ambulanza sono in corso gli ultimi preparativi per rimpatriare Emilio. Poco dopo, i piloti ricevono l'autorizzazione per il decollo verso Zurigo. Anche dal cockpit arriva il via libera: Emilio è pronto per il rimpatrio sopra le Alpi. Durante il volo, continua a essere monitorato e accudito, non solo dall'equipaggio medico, ma anche dai genitori.

Verso mezzogiorno, quando il jet Rega atterra all'aeroporto di Zurigo, il piccolo Emilio dorme profondamente. Dopo essere stato sbarcato, viene consegnato al servizio di soccorso in attesa nell'hangar della Rega, che trasporta il neonato e i suoi genitori in un centro ospedaliero, accompagnati dall'équipe di neonatologia dell'Ospedale cantonale di Aarau. Lì continuerà a essere monitorato e sarà curato al meglio. Emilio ha affrontato il suo primo grande volo da vero eroe... anche se un po' prima del previsto.

**Ogni anno la Rega trasporta circa 250 neonati e prematuri a bordo di un jet ambulanza o di un elicottero di soccorso.**

### **S Criteri decisionali per un rimpatrio**

Il medico consulente di turno della Rega decide se il rimpatrio è necessario e se è la soluzione migliore per il paziente. A tale scopo, chiede informazioni sulla diagnosi al medico curante sul posto e parla con il paziente, i famigliari e il medico di famiglia.

#### **Criteri decisionali**

- Possibilità terapeutiche, strutture sanitarie e condizioni igieniche sul posto
- Eventuali complicazioni dopo un'operazione e durata prevista della degenza, delle cure e della riabilitazione
- Rischi legati al trasporto, proporzionalità
- Motivi sociali



**Maggiori informazioni** sulla nostra attività d'intervento internazionale su [www.rega.ch/repatri](http://www.rega.ch/repatri)

# Un nemico invisibile

**Un anziano si è intossicato accidentalmente con il monossido di carbonio. Soccorso dalla Rega, viene sottoposto a ossigenoterapia in camera iperbarica.**



28

## Monti di Mornera (TI), 25.2.2023

Incolore e inodore ma potenzialmente letale: parliamo del monossido di carbonio (CO). Ne sa qualcosa l'anziano signore, soccorso alcuni mesi fa dall'equipaggio della base Rega

Locarno. L'uomo si trovava in una cascina sui Monti di Mornera (sopra Monte Carasso) e un sabato sera era stato rinvenuto a terra e in stato d'incoscienza dal figlio

che aveva subito dato l'allarme. La crew Rega giunta sul posto aveva riscontrato un'elevata concentrazione di gas nell'aria grazie al rilevatore di CO in dotazione, che l'aveva avvisata del pericolo. «In casi simili il soccorso rapido è essenziale. Occorre areare l'ambiente e allontanare la persona colpita, facendo attenzione a non compromettere la propria incolumità», sottolinea Anna Brunello, medica d'urgenza della Rega. Dopo

**Anna Brunello,**  
medica d'urgenza

«In casi d'intossicazione da CO, il soccorso rapido è essenziale»

un'attenta valutazione della situazione, il paziente è stato recuperato rapidamente e trasportato in una zona arieggiata, per prestargli le prime cure in massima sicurezza. Gli è stato somministrato ossigeno ad alto

flusso, grazie al quale, di lì a poco, ha mostrato un miglioramento dello stato di coscienza. Una volta stabilizzate le sue condizioni, è stato elitrasmportato all'Ospedale regionale di Lugano, dov'è stato richiesto l'intervento della camera iperbarica mobile per un trattamento d'ossigenoterapia iperbarica d'urgenza. «I sintomi d'intossicazione da CO, legati a una carenza acuta d'ossigeno nei tessuti, si manifestano con cefalea, nausea, vomito, vertigini, alterazioni cutanee, stato confusionale, perdita di coscienza, convulsioni, coma e decesso. Siamo arrivati in tempo», spiega la medica.

Federica Mauri

## Scialpinisti tratti in salvo

### Pointe d'Aufalle (VD), 5.2.2023

Quattro scialpinisti erano in difficoltà su una parete rocciosa nei pressi della Pointe d'Aufalle. A causa del maltempo, oltre all'equipaggio della Rega dalla base di Losanna, la centrale operativa ha mobilitato anche i soccorritori alpini del CAS, che sono riusciti a evacuare gli scialpinisti.

## Intervento notturno

### Pizzo Badile (GR), 21.3.2023

Durante la notte, la Rega e i soccorritori alpini del CAS sono intervenuti per soccorrere due alpinisti sul Pizzo Badile, uno dei quali era precipitato durante la discesa in corda doppia. L'equipaggio della Rega della base di Samedan è riuscito a evacuarli al buio con il verricello.

## Salvati in mezzo al lago

### Magliaso (TI), 10.4.2023

Due giovani sono stati salvati sul Ceresio dopo che la loro canoa si era rovesciata in mezzo al lago davanti a Magliaso. La crew Rega li ha individuati e ha lanciato loro dei salvagenti. Sono stati poi recuperati in barca.

## **S** Ore d'addestramento per gli equipaggi Rega

**90 h**

ogni anno per una soccorritrice professionale.



**1000 h**

l'anno si esercitano i piloti al simulatore.

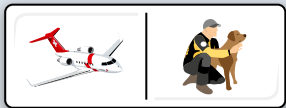

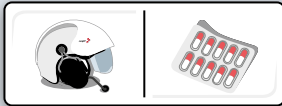
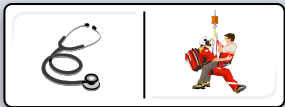
**2345**  
voli

d'addestramento l'anno per i piloti d'elicottero della Rega.



# Giochi Rega

**Concorso** Metti in fila le tessere del domino nel giusto ordine. Inizia dalla tessera con il jet Rega. Qual è l'ultima tessera? Annota la lettera corrispondente.

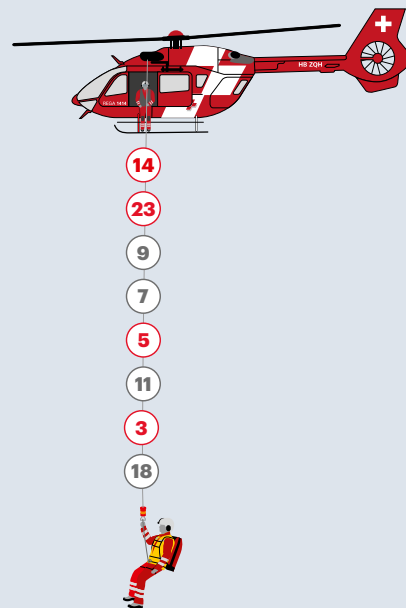
A	F
	
B	D
	
E	C
	

**Soluzione:**

**Segui la linea** Quale ape trasporta il polline che ha trovato nel fiore giallo?



**Indovinello matematico** Somma i numeri sul verricello. Il risultato corrisponde alla lunghezza in metri del cavo del verricello.



29

## Concorso

**Scrivi la soluzione su una cartolina postale e inviala entro il 31 luglio 2023 a:**

Guardia aerea svizzera di soccorso Rega  
«Concorso» Magazine Rega 1414  
via Aeroporto 15  
6596 Gordola

Fra tutte le risposte esatte sorteggeremo dieci orsacchiotti Rega del valore di CHF 35.- l'uno.

**Buona fortuna!**



## Soluzione del Numero 99: C

**Hanno vinto uno zaino Rega con chiusura roll-top a testa:**

L. Rapin, Corcelles-près-Payerne | E. Emery, Aigle |  
C. Steenhaut, Apples | G. Vogt, Frenkendorf |  
L. Walser, Degersheim | T. Zweifel, Schänis |  
E. Moyses, Binningen | N. Berger, Gelterkinden |  
P. Beffa, Airolo | L. Regazzoni, Comolengo

**Congratulazioni!**

# Sapere

30



## Le vie ferrate sono molto popolari. Regalano panorami spettacolari ed esperienze indimenticabili, però occorre affrontarle con una buona preparazione.

Per avventurarsi su una via ferrata non bisogna soffrire di vertigini ed è necessario avere un passo sicuro. La solida fune metallica che percorre le rocce, sorretta da chiodi di ferro, consente anche a chi non ha conoscenze d'arrampicata di superare una parete rocciosa esposta. Le vie ferrate sono dotate di maniglie, gradini, scale e ponti sospesi. Sempre assicurate alla fune metallica continua, possono quindi superare pareti ripide e traversate esposte anche le persone senza esperienza d'arrampicata.

### Solo con l'attrezzatura adatta

Per affrontare una via ferrata, è indispensabile avere l'attrezzatura adatta: scarpe robuste, un casco, un'imbracatura da arrampicata e il set da ferrata. Composto da due moschettoni con fettucce e un dissipa-

tore, il set collega l'imbracatura alla fune metallica della via ferrata. La tecnica di base per proseguire funziona così: con i due moschettoni ci s'aggancia alla fune e, mentre si arrampica, si spingono i moschettoni con la mano. Dove la fune interseca il chiodo di ferro, si sgancia un moschettone e lo si riaggancia oltre il

chiodo, un moschettone dopo l'altro, in modo da essere sempre assicurati.

### Pianificare accuratamente

Le escursioni sulle vie ferrate richiedono un grande senso di responsabilità, una valutazione ragionevole delle proprie capacità e la conoscenza dei possibili pericoli. Una buona preparazione e una pianificazione accurata aiutano a prevenire le emergenze. Sul sito del Club Alpino Svizzero CAS trovate dieci raccomandazioni per percorrere in sicurezza una via ferrata (vedi riquadro a sinistra).

Per decidere quale percorrere, è importante informarsi sui diversi gradi di difficoltà e adattare il percorso alle proprie capacità. Non sovravvalutatevi e, in caso di dubbio, scegliete un percorso leggermente più facile. Oltre al grado di difficoltà,

### **S** Maggiori informazioni

#### ► Club Alpino Svizzero CAS

[www.sac-cas.ch/sicurisullaviaferrata](http://www.sac-cas.ch/sicurisullaviaferrata)

#### ► Ufficio prevenzione infortuni upi

[www.bfu.ch/it/consigli/vie-ferrate](http://www.bfu.ch/it/consigli/vie-ferrate)

#### ► Allarmare la Rega

[www.rega.ch/allarmare](http://www.rega.ch/allarmare)

considerate anche altri criteri, come il dislivello, l'esposizione, il tempo d'accesso o di percorrenza totale e le condizioni meteo. Su una via ferrata, fare dietro front è difficile, se non addirittura impossibile.

#### Non senza rischi

Anche se la via ferrata è un modo piuttosto semplice per avvicinarsi all'arrampicata, non è priva di pericoli. A differenza dell'arrampicata sportiva, dove s'impara addirittura a cadere nella corda, su una via ferrata le cadute vanno evitate. Se però dovesse capitare, l'impatto è attenuato dal set da ferrata: il dissipatore si strappa, assorbendo parte dell'energia di caduta. Ma ci si può comunque ferire.

Secondo l'Ufficio prevenzione degli infortuni upi, di solito gli incidenti con conseguenze fatali avvengono perché non si è assicurati corretta-

#### Consiglio Rega

«Consigliamo di dare l'allarme tramite l'app Rega per le emergenze»

mente. I motivi principali di questo errore sono la stanchezza e la mancanza di concentrazione. Cercate quindi di bere e mangiare a sufficienza e fate pause regolari.

#### I consigli della centrale operativa

Se doveste comunque trovarvi in una situazione d'emergenza o avere un incidente, la Rega è sempre a vostra disposizione. Vi consigliamo di dare l'allarme tramite l'app Rega per le emergenze. In caso d'allarme, trasmette le vostre coordinate

alla centrale operativa della Rega e stabilisce un collegamento telefonico con un'operatrice o un operatore di centrale. Loro decidono qual è il mezzo di soccorso più idoneo e se occorre mobilitare le soccorritrici e i soccorritori alpini del CAS per assistere l'equipaggio d'elicottero su un terreno difficile.

In caso d'emergenza, per le nostre operatrici e i nostri operatori di centrale sono utili le seguenti informazioni: l'indicazione del tratto di via ferrata in cui vi trovate, se avete o no un punto di sosta sicuro, se sopra di voi c'è uno strapiombo roccioso e il colore del vostro abbigliamento. Quando vedete l'elicottero della Rega arrivare dall'alto, potete aiutare il suo equipaggio attirando l'attenzione con il segnale corretto: alzate le braccia tese verso l'alto formando una Y, che sta per «Yes» e indica una richiesta d'aiuto.

Corina Zellweger

31

## S Le funzioni dell'app Rega



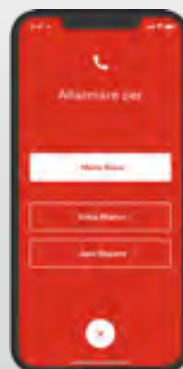
#### Allarmare

Dando l'allarme con l'app Rega, la vostra posizione attuale viene trasmessa automaticamente alla centrale operativa della Rega, risparmiando così tempo prezioso in caso d'emergenza. Consiglio: verificate con il test d'allarme il corretto funzionamento dell'app in caso di bisogno.



#### Condividere la posizione in tempo reale

Quando svolgete un'attività, ad es. durante un'escursione o su una via ferrata, potete condividere la vostra posizione attuale con la Rega o con i vostri contatti, per soccorrevvi nel modo più efficiente possibile in caso d'emergenza. Così possiamo determinare la vostra ultima posizione e inviare i soccorsi.



#### Allarmare per altre persone

Potete allarmare la Rega anche per una persona che ha condiviso la posizione con voi, ma che non può dare l'allarme da sola. La centrale operativa della Rega può così accedere alla posizione della persona che si trova in emergenza.

# Ci siamo, per tutti.

Perché una volta  
nella vita una persona  
su 12 ha bisogno  
dell'aiuto della Rega.

Diventare sostenitore:  
[rega.ch/sostenitori](https://www.rega.ch/sostenitori)





# Shop Rega

Proposte per la stagione estiva 2023 e articoli per i fan grandi e piccoli

## 1 Set per il picnic 65.— invece di 74.—

Un pratico set composto da un portavivande e una coperta da picnic, che in un attimo diventa una borsa termica. La borsa isolante mantiene freschi e freddi cibi e bevande.

Coperta da picnic/borsa termica

- Materiale esterno: rPET
- Materiale interno: poliester
- Dimensioni della coperta: 112×141 cm (l×L)

Portavivande

- Con chiusura ermetica
- A tenuta stagna e lavabile in lavastoviglie
- Materiale: 100% acciaio inox
- Dimensioni: 21×16×6 cm (L×P×A)

► **Da cogliere al volo:** edizione limitata, solo fino a esaurimento scorte.



33



## 2 Capcool 39.—

Il cappellino intelligente ad alta protezione UV (UPF 100+) protegge il tuo capelluto dagli effetti nocivi dei raggi UV. Grazie alle proprietà funzionali del tessuto di qualità prodotto in Svizzera, lascia circolare l'aria, è idrorepellente e antimacchia. Gli elementi catarifrangenti lo rendono visibile al buio, aumentando la sicurezza.

- Colore: nero
- Materiale: 92% poliammide, 8% elasthan
- Misure: taglia unica, circonferenza regolabile
- Cura: lavare separatamente a 40 °C (senza ammorbidente)

► **Prevenzione:** 100% protezione UV, Capcool è consigliato dai dermatologi come copricapo.



**3 Poster della flotta Rega 29.—**

Sul poster sono raffigurati tutti gli aeromobili della flotta Rega, dalla sua creazione nel 1952 a oggi. Formato: 70×100 cm (I×L).

34



**4 Challenger 650 29.—**

Leggerissimo, sottile, curato nei dettagli: il jet ambulanza bireattore Challenger 650 in scala 1:100, 21 cm, materiale sintetico (ABS). Modello per collezionisti. Non è un giocattolo.



**5 Airbus Helicopters H145 35.—**

Il modello per collezionisti dell'H145 stazionato alle basi di pianura in scala 1:48, 28 cm, in metallo. Non è un giocattolo.

**6 Zaino per uso quotidiano 79.—**

Lo zaino sportivo Deuter per uso quotidiano è dotato del sistema dorsale Airstripes, che garantisce una buona ventilazione sulla schiena.

- Con strisce catarifrangenti
- Cintura in vita staccabile
- Protezione anti pioggia
- Materiale: nylon e Super Polytex 330D
- Volume: 25 l
- Misure: 46×33×21 cm (A×I×P)



**BESTSELLER**



**7 Set emergenza outdoor 89.—**

Tutto l'occorrente per il pronto soccorso all'aperto, con articoli selezionati dai medici della Rega. Il set contiene materiale di prima qualità (IVF Hartmann) e si distingue per i prodotti innovativi per la medicazione umida. Una cerniera apre uno spazio supplementare per altro materiale utile.

**Contenuto**

- Protezione facciale per la rianimazione cardiopolmonare
- Carta togli-zecche
- Panni sterili per disinfettare le mani
- Gel disinfettante mani, 35ml
- Fazzoletti detergenti per ferite
- Guanti in nitrile antistrappo
- Astuccio con cerotti
- Cerotti per ustioni
- Cerotti per escoriazioni
- Cerotti per vesciche
- Garze sterili
- Benda di sostegno rinfrescante 6 cm×4 m
- Benda per fasciature autofissante 6 cm×3 m
- Garza tubolare per le dita 4×50 cm
- Cerotti per suture 6×76 mm
- Set di forbici, pinzetta e spilla da balia
- Rotolo di cerotto da fissaggio 2,5 cm×5 m
- Coperta di soccorso alu
- Contenitore per medicinali
- Check-list pronto soccorso
- Dimensioni esterne astuccio: 20×13×10 cm (A×I×P)
- Peso: 600 g

## NOVITÀ



### 8 Cappellino «Aviator» 29.—

Cappellino alla moda: sulla parte anteriore del copricapo è stampata in piccolo la flotta Rega in grigio chiaro. La parte posteriore presenta un inserto in rete e una chiusura a scatto regolabile di materiale sintetico, per adattare facilmente la misura.

Colore: bianco e nero

- Materiale: 100% poliestere (parte anteriore in schiuma di poliestere)
- Taglia unica, adattabile alla circonferenza della testa

### 9 Cappellino «Operator» 29.—

Cappellino nero: sulla parte anteriore del copricapo è stampata in modo discreto la flotta Rega in grigio scuro. È di puro cotone con chiusura a scatto di materiale sintetico per regolare la misura.

Colore: nero

- Materiale: 100% cotone
- Taglia unica, adattabile alla circonferenza della testa



### 10 Set per il tempo libero 39.— invece di 48.—

La nostra offerta combinata per l'estate: borsa a tracolla e asciugamano per lo sport a un super prezzo. La borsa a tracolla dallo stile intramontabile è dotata di numerosi e pratici scomparti.

L'asciugamano in microfibra, perfetto per lo sport e in viaggio, è assorbente, leggero (200g) e compatto da piegato.

Borsa a tracolla

- Con scomparto imbottito per computer portatile (per dispositivi da 13 a 15 pollici)
- Con tracolla regolabile, lunghezza max. 124 cm

- Materiale: poliestere 300D
- Capienza: 12l
- Dimensioni: 35×26×14 cm (A×I×P)

Asciugamano per lo sport

- Materiale: 80% poliestere, 20% poliammide
- Dimensioni: 70×130 cm (I×L)
- Cura: lavare separatamente a max. 30°C (senza ammorbidente)

► **Da cogliere al volo:** edizione limitata, solo fino a esaurimento scorte.

## NOVITÀ

### 11 Ombrello pieghevole 49.—

L'ombrello pieghevole maneggevole e di lunga durata è leggero e realizzato con materiali all'avanguardia.

- Apertura e chiusura automatica
- Colore: rosso, con elementi riflettenti di sicurezza
- Dimensioni: diametro 98 cm (chiuso 29 cm)
- Peso: 350 g



## CLASSICI



### 12 Victorinox «Traveller» 115.—

Multifunzionale: coltellino, altimetro, termometro, barometro.

► **In omaggio:** astuccio in pelle pregiata.

# Per i piccoli fan della Rega



[www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)  
Trovate tutto l'assortimento nel nostro  
**Shop online.**

## 13 Telo mare «Da Vinci» 29.—

Il colorato telo mare con l'elicottero d'alta quota della Rega farà un figurone in spiaggia e in piscina.

- Materiale: 50% cotone, 50% poliestere (400g/m<sup>2</sup>)
- Misura: 140 x 70 cm (L x l)
- Cura: lavare a max. 40°C

► **Occasione da non perdere:** ne rimangono solamente pochi pezzi.



### Shop online

Potete ordinare comodamente online a qualsiasi ora nello Shop Rega.

[www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)

### Ordinazioni per telefono

Potete ordinare anche tramite il numero dello Shop Rega.

Telefono **0848 514 514**

### Condizioni d'ordinazione

- Fornitura fino a esaurimento scorte
- Partecipazione alle spese di spedizione e d'imballaggio in Svizzera CHF 8.80
- Diritto di resa della merce entro 7 giorni

Gli articoli dello Shop Rega sono di prima qualità, selezionati con cura per le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori. Con l'acquisto di un articolo permettete alla Rega di portare soccorso aereo medicalizzato alle persone in emergenza, 365 giorni l'anno.

**Ordinare online articoli dello Shop Rega: [www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop) oppure inviare il modulo compilato in una busta affrancata a Shop Rega, Bolligenstrasse 82, 3006 Berna**

Mittente (in stampatello)

Signora  Signor  senza indicazione

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

NPA/località \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Numero di sostenitore/sostenitrice \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Grazie della vostra ordinazione.**



# Per i piccoli fan della Rega



14

**14 Libro «Lilly, Mia und Ben entdecken die Rega!» 30.—**

In compagnia di Mia e Ben, Lilly, la curiosa mucca del Rigi, scopre la Rega e le varie sfaccettature del soccorso aereo. I tre amici decollano dal Centro Rega all'aeroporto di Zurigo e svolgono diverse missioni di soccorso in tutta la Svizzera. Copertina rigida, 24x24cm, 40 pagine. Disponibile solo in tedesco. Autore: Beat Jossen

**15 Elicottero e jet di peluche l'uno 15.—**

Per i più piccoli, per giocare e da coccolare. L'elicottero di soccorso è alto 14 cm, mentre il jet ambulanza 9 cm. Entrambi sono lunghi 24 cm.

**16 Orsacchiotto 35.—**

L'intraprendente orsacchiotto della Rega ama partire alla scoperta assieme ai piccoli piloti. Con casco e tenuta da intervento, da indossare e togliere, è attrezzato per tutte le avventure e non è mai troppo stanco per giocare. Altezza 30 cm.

► **In omaggio** da giugno a settembre: un mini album da colorare della Rega.

**17 Babbusce di pelle per i più piccoli 39.—**

Queste babbusce, realizzate in pelle rispettosa dell'ambiente e priva di sostanze nocive, proteggono i piedini dei più piccoli. La suola di pelle scamosciata impedisce di scivolare sulle superfici lisce. Le babbusce Rega sono prodotte da persone disabili in un'istituzione svizzera.

► **Occasione da non perdere:** ne rimangono solamente pochi pezzi.



16

15

17

## Cartolina d'ordinazione



N.	Articolo	Prezzo (CHF)	Quantità	Ref.
1	Set per il picnic (invece di 74.—) Coperta da picnic/borsa termica, senza portavivande	65.— 39.—	<input type="text"/>	90090 90088
2	Capcool	39.—	<input type="text"/>	30050
3	Poster della flotta Rega	29.—	<input type="text"/>	20025
4	Challenger 650	29.—	<input type="text"/>	50020
5	Airbus Helicopters H145	35.—	<input type="text"/>	50026
6	Zaino per uso quotidiano	79.—	<input type="text"/>	90076
7	Set emergenza outdoor	89.—	<input type="text"/>	90080
8	Cappellino «Aviator», bianco e nero	29.—	<input type="text"/>	30066
9	Cappellino «Operator», nero	29.—	<input type="text"/>	30065
10	Set per il tempo libero (invece di 48.—) Borsa a tracolla, senza asciugamano	39.— 29.—	<input type="text"/>	30067 90085
11	Ombrello pieghevole	49.—	<input type="text"/>	90095
12	Victorinox «Traveller»	115.—	<input type="text"/>	90082

N.	Articolo	Prezzo (CHF)	Quantità	Ref.
<b>Per i piccoli fan della Rega</b>				
13	Telo mare «Da Vinci»	29.—	<input type="text"/>	30060
14	Libro «Lilly, Mia und Ben entdecken die Rega!»	30.—	<input type="text"/>	40056
15	Elicottero di peluche Jet di peluche	15.— 15.—	<input type="text"/>	50004 50022
16	Orsacchiotto, con un mini album da colorare in omaggio	35.—	<input type="text"/>	40037
17	Babbusce di pelle Misura 19-20, 12-18 mesi	39.—	<input type="text"/>	40048

Partecipazione alle spese di spedizione e d'imballaggio in Svizzera CHF 8.80.

● Novità ● Bestseller ● Classici



Ordinare comodamente da casa a ogni ora:  
[www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)

# Venite a trovarci

**Date un'occhiata dietro le quinte della Rega. Venite a trovarci alla giornata delle porte aperte oppure in occasione di una tappa del giro Rega.**

## Riservate già ora le date



## Immergetevi nel mondo della Rega

Il contatto con la popolazione svizzera ci sta molto a cuore, perché senza il suo sostegno la Rega non esisterebbe. V'invitiamo quindi a conoscere meglio la Rega e a dare un'occhiata dietro le quinte del soccorso aereo. Potrete ammirare da vicino l'elicottero di salvataggio e scoprire di persona come si svolge il lavoro quotidiano di un equipaggio della Rega. Vi aspettiamo con piacere.

► **Maggiori informazioni** disponibili su [www.rega.ch/events](http://www.rega.ch/events)

### Numeri d'allarme

In Svizzera

**1414**

Dall'estero

**+41 333 333 333**

### Newsletter Rega

[www.rega.ch/newsletter](http://www.rega.ch/newsletter)

### Centro sostenitori

Modifica tesseramento

[www.rega.ch/login](http://www.rega.ch/login)

Telefono Svizzera

**0844 834 844**

Telefono dall'estero

**+41 44 654 32 22**

### Shop Rega

Sito web

[www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)

Telefono Svizzera

**0848 514 514**

Telefono dall'estero

**+41 848 514 514**

Lunedì - venerdì

**8:00 - 17:00**

### Informazioni generiche

Sito web

[www.rega.ch](http://www.rega.ch)